

PIETRO DEGIACOMI DOMINA IL DAY 1 DEL SARDEGNA RALLY RAID 2026 E ACCENDE LA SFIDA OFF ROAD

Il Sardegna Rally Raid 2026 è partito nel segno dello spettacolo e dell'adrenalina, confermandosi subito uno degli eventi più attesi del panorama off road nazionale e internazionale. Oltre 200 piloti hanno acceso i motori nella giornata inaugurale, con altri cento concorrenti pronti a unirsi nel weekend dedicato al Campionato Italiano Motorally. Il Molo Brin si è trasformato nel cuore pulsante della manifestazione, ospitando un paddock capace di riunire raid TT, motorally, regolarità e competizioni auto in un'unica grande arena dedicata alla passione per la sabbia, la navigazione e la velocità.

L'edizione 2026 assegna punti pesanti per il Campionato Italiano Cross Country ACI Sport, per i Campionati Italiani FMI Motorally e Raid TT e per il FIM Europe European Baja Championship, consolidando ulteriormente il prestigio della manifestazione e avvicinandola sempre più al sogno di entrare nel FIA World Rally-Raid Championship come Candidate Event W2RC.

La prima giornata di gara ha messo subito alla prova uomini e mezzi con un percorso totale di 225 chilometri articolato in tre prove speciali selettive. Ad aprire le ostilità alle sette del mattino è stato il campione italiano Raid TT in carica Mattia Capuzzo, primo a transitare sotto l'arco di partenza davanti a una folla di piloti pronti a lanciarsi nella conquista delle piste sarde.

Nella SS1 WLP da 32 chilometri il miglior tempo è stato firmato da Tommaso Montanari, velocissimo nel dettare il ritmo fin dalle prime battute. Alle sue spalle si è inserito Paolo Degiacomi del team Africa Dream, autore della seconda prestazione assoluta, mentre Matteo Manenti del team NSM ha completato il podio provvisorio della prima frazione.

La seconda speciale di giornata ha però cambiato gli equilibri della corsa. Sui 18 chilometri della SS2 è salito in cattedra Pietro Degiacomi, autentico protagonista del day one, capace di imporre un ritmo forsennato e di lasciarsi alle spalle Tommaso Montanari e l'esperto Simone Ciuti in sella alla Beta 300. Il pilota Ssostenuto una prova aggressiva e precisa, dimostrando subito di avere il passo giusto per puntare alla vittoria assoluta.

Lo spettacolo è proseguito nella temutissima SS3 OMO di 55 chilometri, dove i distacchi si sono ridotti a pochi secondi e la battaglia per il vertice si è fatta incandescente. Ancora una volta è stato Pietro Degiacomi a prendersi la scena, precedendo sul traguardo Davide Soreca e Tommaso Montanari al termine di una speciale combattutissima.

A fine giornata il verdetto ha premiato proprio Pietro Degiacomi, trionfatore del Day 1 del Sardegna Rally Raid 2026 in sella alla KTM 250. Alle sue spalle si è classificato Tommaso Montanari con Husqvarna 500, mentre il terzo gradino del podio è andato a Thomas Marini sulla bicilindrica Aprilia Tuareg Rally.





Anche nelle classifiche di categoria il nome dei Degiacomi è stato assoluto protagonista. Pietro Degiacomi ha dominato la RT1, mentre la RT2 è finita nelle mani di Paolo Degiacomi. La RT3 ha incoronato Tommaso Montanari, mentre nella RTF a brillare è stata Virginia Bosso, autrice di una prestazione di altissimo livello. Successi anche per Andrea Vignone nella RT4, Thomas Marini nella combattuta RT5 dedicata ai bicilindrici, Andrea Mancini nella RT6 e Giuseppe Dettori nella categoria RTS.

Spettacolo anche nel campionato GPX, valido come terza prova stagionale. A conquistare il successo è stato Riccardo Taddei in sella alla Yamaha Ténéré 700, davanti a Jimmy De Nicola, anch'egli su Yamaha, mentre Paolo Pettinari ha portato la sua Tuareg Rally 660 sul terzo gradino del podio.

Il Sardegna Rally Raid è ora pronto a tornare in azione nelle prossime ore con la terza prova del Campionato Italiano Motorally, promettendo un'altra giornata di navigazione estrema, polvere e adrenalina lungo gli spettacolari percorsi dell'isola.

Testi di: Attila Pasi -soloenduro.it-

Foto di: Enzo e Andrea Danesi-soloenduro.it-

